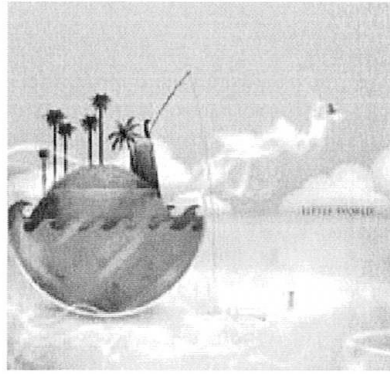


6

Speciale



Save the world

Come prenderci cura del nostro pianeta (*Parte Prima*)

Risparmio energetico

Si può ottenere modificando le nostre abitudini: limitando gli sprechi e migliorando l'efficienza energetica. **Ognuno di noi può fare molto.**

Nel 2012 saranno usate per gli elettrodomestici nuove eco-etichette. Tra i consumi energetici monitorati, anche quelli delle TV, il 10% della spesa nella bolletta. Il sistema in vigore ci ha orientato verso scelte energeticamente efficienti: il 90% degli elettrodomestici acquistati è in classe A. Le nuove etichette introdurranno tre nuove categorie: A+, A++ e A+++.

Un frigorifero A+++ consumerà il 60% in meno di quello in classe A. *Ecco alcuni consigli per un ottimale utilizzo dei nostri elettrodomestici.*

Frigorifero:

- Posizionalo nel punto più fresco della cucina a 10 cm dal muro.
- Regolate il termostato evitando di raffreddare troppo: tra 4° e 6° C.
- Non riempitelo eccessivamente e lasciate spazio a ridosso delle pareti.
- Non introducete cibi caldi.
- Tenete aperta la porta aperta meno possibile, evitando di spalancarla.
- Le guarnizioni di gomma devono essere in buono stato e vanno sostituite appena si deteriorano.
- Pulite regolarmente con l'aspirapolvere la serpentina sul retro.
- Sbrinate 1-2 volte l'anno.

Lavastoviglie:

- Utilizzate il ciclo intensivo solo per reale necessità e quello economico per stoviglie poco sporche.
- Utilizzate solo a pieno carico e con detersivi specifici.
- Utilizzate il sale per prevenire le incrostazioni di calcare, controllando che il contenitore sia sempre pieno.
- Interrompete il funzionamento in fase di asciugatura: se aprite lo sportello, i piatti si asciugano comunque e si risparmia una notevole quantità di energia.

Lavatrice:

- Usate temperature di lavaggio basse (40° - 60°C).
- Utilizzate solo a pieno carico.

- Pulite i filtri e verificate che non si accumulino calcare sulla serpentina (usate prodotti decalcificanti).

Condizionatore:

- Tenete il filtro dell'aria pulito: riduce il consumo.
- Controllare una volta l'anno il refrigerante.
- Lasciate qualche cm di spazio per la circolazione dell'aria intorno alle unità.
- Evitate che l'unità esterna sia esposta ai raggi del sole.
- Tenete chiuse le porte dei locali condizionati, con tapparelle semi abbassate.
- Usatelo con parsimonia: avviate solo se c'è qualcuno nella stanza e spegnetelo quando uscite.
- Non tenete una temperatura troppo bassa: non scendere sotto i 25°C.

Televisore:

- Non lasciate la tv o altri apparecchi in standby, ma spegneteli. Se utilizzate una ciabatta con interruttore, in un solo gesto potete spegnerli tutti.

Lampadine:

- Preferite quelle a risparmio energetico. Sono più care, ma durano di più, consentendo un risparmio di energia spettacolare. Ci sono anche lampade a neon e led. La tecnologia a led (seppur ancora cara) permette risparmi energetici notevoli e grande efficienza.
- Non utilizzate lampadari a più luci: una lampada da 100 Watt illumina come 6 lampadine da 25 Watt, ma queste consumano il 50% in più.

Edilizia

E' un settore molto energivoro. Per realizzare una casa serve cemento (quindi acqua e sabbia, ovvero cave), mattoni e piastrelle (argilla, sabbia e tanta energia per la cottura), legno (quasi mai certificato FSC, che identifica legni provenienti da foreste gestite in maniera responsabile), vetro, acciaio ecc... Senza contare che alcune case sono ancora costruite con bassa coibentazione e quindi necessitano di molta energia per il riscaldamento. Per isolare le pareti delle case possono essere usati materiali naturali come la fibra di legno, la canapa e (l'ho visto ad Hannover) giornali triturati e trattati. La Bioedilizia è conosciuta dagli addetti ai lavori: spetta a noi indirizzare il mercato verso questa direzione.

Trasporti

Per brevi tragitti (fino a 7-10 km), provate a riscoprire la bici: vi accorgete di nuove parti della città. Provate quella a pedalata assistita: è un mezzo eccezionale, che permette di coprire distanze lunghe in tempi brevi e senza sudare. Se non amate la bici, puntate sul trasporto pubblico: avrete la possibilità di fare conoscenze inaspettate e lasciare che siano altri a guidare per voi... muoversi con l'autista! Se proprio dovete usare l'auto, che sia a GPL, metano o ibrida. Se l'avete a benzina, trasformatela a gas; ci sono incentivi per l'installazione degli impianti e risparmierete migliaia di euro! Infine, invece che acquistare la 2° auto, pensate al carsharing (l'auto solo quando vi serve senza problemi - www.carsharingbrescia.it). Non ultima la possibilità, vecchia quanto la prima auto... dividete il tragitto con qualcuno: non siete soli, spendete meno ed evitate la circolazione di mezzi in più! Fate il carpooling. E se avete bambini, non portateli in auto fin dentro l'aula: sanno camminare e forse sono più contenti di andare a piedi... non saranno due minuti a scardinare i vostri progetti! Se la scuola organizza il Pedibus, partecipate.

Curiosità e best practice

- Acquistate un erogatore di acqua purificata, bevete quella del rubinetto o riempite le bottiglie in uno dei distributori che i nostri comuni hanno costruito (www.aato.brescia.it): risparmiate soldi e centinaia di bottiglie di plastica. Se proprio non potete farne a meno, scegliete quelle vicine: Boario e Maniva piuttosto che Fiuggi o Ferrarelle... ha senso percorrere migliaia di km con i TIR per portare l'acqua da una parte all'altra dell'Italia?
- Preferite la doccia al bagno. Chiudete il rubinetto mentre vi lavate i denti o fate la barba. Se

lavate i piatti riempite il lavello e non tenete il rubinetto aperto. Quando lavate la verdura, riutilizzate l'acqua per le piante. Se avete un giardino, raccogliete l'acqua piovana e usatela per annaffiare.

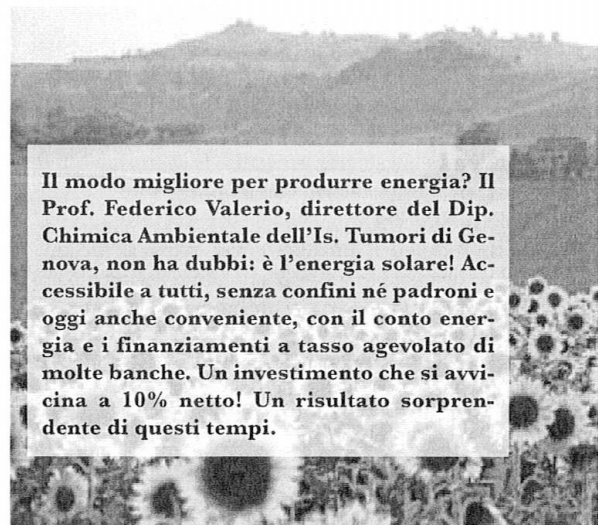
- Fate attenzione alla provenienza dei prodotti: evitare quelli da altri paesi. In Italia c'è tutto ed è anche più buono.
- Scegliete prodotti sfusi, in sacchetti che potete riutilizzare. Per la spesa usate sacchi di tela o carta.
- Usate i servizi di spesa online. In alcuni supermercati si può fare la spesa su internet, senza consumare benzina, fare code e portare pesi!
www.esselunga.it

L'IMPRONTA ECOLOGICA DELLA

CARNE: L'impronta ecologica misura l'impatto dei nostri consumi. Tra i fattori che determinano l'impronta ecologica, ha un ruolo critico la produzione di proteine animali. L'impatto delle coltivazioni destinate all'alimentazione degli animali è fortissimo, mentre la ricerca di nuovi pascoli pesa sulle foreste. Secondo la FAO, il 36% dei cereali prodotti è impiegato per nutrire gli animali (4% in India, 25% in Cina, 65% negli USA). Il Rapporto 2004 del *World Watch Institute* riporta che, considerando l'acqua per irrigare le coltivazioni per il mangime e quella per pulire le stalle, a ogni chilo di carne di manzo corrispondono 108 m³ d'acqua. Gli allevamenti sono strutture ecologicamente costose anche per la produzione di gas serra: i ruminanti generano metano pari a un sesto delle emissioni globali.

Non perdetevi il prossimo numero di 15quindici: tutto sulla raccolta differenziata.

Riccardo Pretto rpretto@lifegate.it



Il modo migliore per produrre energia? Il Prof. Federico Valerio, direttore del Dip. Chimica Ambientale dell'Is. Tumori di Genova, non ha dubbi: è l'energia solare! Accessibile a tutti, senza confini né padroni e oggi anche conveniente, con il conto energia e i finanziamenti a tasso agevolato di molte banche. Un investimento che si avvicina a 10% netto! Un risultato sorprendente di questi tempi.